

FILANTROPIA FINANZIATI 192 PROGETTI

## Comunità bresciana Erogati sei milioni

Se per la finanza è stato un anno di sofferenza, per la filantropia è stato invece un anno ricco. Ne sa qualcosa Fondazione Comunità Bresciana che ieri ha presentato il bilancio delle sue attività. In un anno sono stati finanziati 192 progetti (361 quelli ricevuti) con l'erogazione di 6 milioni di euro, di cui due da Fondazione Cariplo. Soddisfazione per il presidente uscente Pierluigi Streparava non più ricandidabile.

a pagina 9

# Comunità bresciana, 6 milioni per 192 progetti

Il bilancio del presidente uscente Giuseppe Streparava: «Presenza sempre più significativa sul territorio»

Il motto: «Voi attivatevi, noi vi aiutiamo». L'obiettivo: trasformare la solidarietà in progetti che si concretizzano. La Fondazione Comunità Bresciana si avvia verso un cambio ai vertici — il consiglio di amministrazione sarà rinnovato il prossimo 13 maggio — e dal bilancio di fine mandato non escono solo numeri, pur importanti, ma anche la consapevolezza di aver creato una proficua rete di contatti che è arrivata a varcare i confini bresciani.

«Siamo arrivati ad avere una presenza sul territorio sempre più significativa — spiega il presidente Pierluigi Streparava, al suo ultimo mandato — con una visione più ampia, grazie alle capacità di dialogo e di sintesi messe a punto con il sostegno di molte realtà della provincia». Il 2018 si è chiuso con erogazioni che hanno «sfondato il tetto dei 6 milioni di euro (l'anno scorso erano 5,8, mentre nel 2016 erano 3,2 milioni) di cui 2 messi a disposizione dalla fondazione Cariplo». La precisazione è d'obbligo: «non siamo il bancomat del no profit. Ci sono commissioni che

valutano i progetti ai quali viene poi dato un sostegno economico, attraverso i bandi, anche territoriali (quelli per Valcamonica, Valtrompia e Valsabbia), finanziati da fondi, anche mirati, oppure attraverso la raccolta diretta». La Fondazione Comunità Bresciana ha la funzione di collettore di risorse e di idee che abbiano ricadute significative sul territorio in ambito sociale, culturale, educativo, ambientale e sportivo. «I contatti personali dei nostri consiglieri — dice ancora il presidente di Fcb — sono stati un aiuto rilevante per costruire la rete di azione della fondazione». La «Giornata del filantropo», promossa dall'ente di via Gramsci, è solo una delle testimonianze della sinergia creata nel bresciano. E «se per la finanza è stato un anno di sofferenza, per la filantropia è stato invece un anno ricco — evidenzia il segretario generale Giacomo Ferrari — perché la sollecitazione ai bisogni della comunità trova sempre disponibilità e generosità». Sollecitazioni venute da 361 progetti presentati, di cui 192 finanziati. «Tutto è stato

reso possibile dall'affidabilità e dalle competenze che abbiamo maturato e che ci vengono riconosciute sia dai donatori che dagli enti e dalle associazioni con cui operiamo», prosegue Ferrari.

Nella scelta dei progetti da sostenere «privilegiamo quelli che abbiano continuità sul territorio», precisa Orietta Filippini, direttore operativo della fondazione che ha intrecciato rapporti con fondazioni e realtà da Torino a Messina. In particolare il confronto fuori provincia — «un'assoluta novità», sottolinea il presidente Streparava — ha avviato progetti dedicati soprattutto a famiglie in stato di marginalità o vulnerabilità temporanea (con particolare attenzione a mamme sole con figli minori) e ne ha messi in campo altri per la prevenzione della povertà educativa nei ragazzi dagli 11 ai 17 anni. Quest'ultimo progetto, aperto a scuole, parrocchie ed enti del terzo settore, riguarda Valtrompia, Valsabbia e Bassa Centrale. Il bando scade il 10 aprile. «L'intento — continua Filippini — è di sviluppare un lavoro corale con le agenzie



Peso: 1-4%, 9-26%



educative locali, dalle scuole agli oratori, per la promozione del benessere e della crescita armonica dei ragazzi». Tra gli obiettivi quello di abbassare il tasso di abbandono scolastico e rafforzare le competenze relazionali e la dimensione culturale, espressiva e creativa. «Dobbiamo con-

tinuare su questa strada — auspica Pierluigi Streparava — con fatti, non parole».

**Lilina Golia**



**Presidente** Pierluigi Streparava



Peso: 1-4%, 9-26%